



ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" – LEGNANO
INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO – INTEGRAZIONI
APPROVATE DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA 54 DEL 12 MAGGIO 2021
E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA 62 DEL 1° LUGLIO 2021

COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti interpersonali all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, ad ottenere la riparazione del danno.

La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività; i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari:

a) Mancanza ai doveri scolastici:

1. frequenza irregolare, ritardi abituali, assenze ingiustificate.
2. Mancato assolvimento degli impegni di studio: non rispettare le consegne, non rispettare i tempi di consegna, non portare i materiali necessari, negligenza ricorrente, disturbo attività scolastica.

b) Mancanza di rispetto

1. Mancanza di rispetto anche formale, nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale della scuola, dei compagni, delle Istituzioni;
2. comportamenti irrispettosi ed offensivi verso gli altri attraverso parole, gesti o azioni.
3. Atti qualificabili come bullismo o cyberbullismo (Per l'individuazione degli stessi si veda specifico regolamento)

c) Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola con i propri Regolamenti e Circolari interne:

1. utilizzo del cellulare, senza specifica autorizzazione del docente
2. comportamento inadeguato nei bagni, negli spogliatoi, nei corridoi, durante l'accesso e l'uscita dalla scuola e negli spostamenti interni ed esterni alla scuola.
3. Ogni altro comportamento inadeguato e/o scorretto durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla scuola

d) Comportamento recante danno al patrimonio della scuola e utilizzo scorretto delle strutture, delle attrezzature, dei sussidi didattici e degli arredi, mancato rispetto dell'ambiente scolastico.

e) Comportamento configurabile come reato:

1. reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale...)
2. atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale e pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento e altri casi)



SANZIONI

a) Mancanze doveri scolastici

MANCANZE	COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Mancanza ai doveri scolastici:	- Sistematica mancanza di puntualità - Elevato numero di assenze - Assenze ripetute in occasione delle verifiche	Informazione e/o comunicazione ai genitori	Docente e/o Dirigente Scolastico
2. Mancato assolvimento degli impegni di studio	-non rispettare le consegne -non rispettare i tempi di consegna -non portare i materiali necessari -negligenza ricorrente -disturbo attività scolastica	Ammonizione scritta e/o convocazione dei genitori (nel caso della reiterazione)	Docente e/o Dirigente Scolastico

b) Mancanze di rispetto

MANCANZE	COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale della scuola, dei compagni, delle Istituzioni.	-Interventi inopportuni durante la lezione	Ammonizione scritta per informare la famiglia	Docente
	-Insulti, termini volgari e offensivi -Manomissione e/o falsificazione di atti pubblici (es. verifiche, giustificazioni)	Convocazione della famiglia	Docenti Dirigente scolastico
		In caso di reiterazione, attività educativa / riparativa correlata all'accaduto	Consiglio di classe
2. Comportamenti irrispettosi ed offensivi verso gli altri attraverso parole, gesti o azioni.	-Dileggio singolo e di gruppo -Danneggiamento del materiale altrui e/o della persona fisica -Furto	Ammonizione scritta per informare la famiglia	Docente
		Convocazione della famiglia	Docenti Dirigente scolastico
		In caso di <u>reiterazione</u> : In primo luogo: attività educativa/ riparativa correlata all'accaduto In seguito: provvedimento di - sospensione con obbligo di frequenza nei giorni dedicati a visite guidate o ai viaggi d'istruzione - sospensione dalle attività scolastiche fino a 3 giorni	Consiglio di classe



3. Atti qualificabili come bullismo o cyberbullismo (Per l'individuazione degli stessi si veda specifico regolamento)	• Azioni/parole involontariamente lesive nei confronti degli altri. • Mancanza di rispetto verso le cose altrui. • Atteggiamento irrisorio nei confronti dei compagni. • Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico. • Azioni volontariamente lesive. • Atteggiamento irrisorio frequente e/o pesantemente offensivo nei confronti dei compagni. • Azioni violente che procurano lesioni gravi. • Violazione e divulgazione di dati personali altrui. • Occasionali e/o ripetuti episodi di sexting.	Si procederà in relazione alla gravità e alla reiterazione con	
		1. richiamo verbale	
		2. richiamo scritto	Docente
		3. deferimento alla dirigenza	Docente
		4. convocazione della famiglia	Docente
		5. convocazione della famiglia	Docente/Con siglio di classe
		6. attività educativa / riparativa correlata all'accaduto	Dirigente/Consiglio di Classe Consiglio di classe
		7. segnalazione alle autorità competenti	Dirigente Scolastico



c) Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola con i propri Regolamenti e Circolari interne

MANCANZE	COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Utilizzo del cellulare	- usare il telefonino durante la giornata scolastica e in tutti i locali della scuola	Immediato ritiro dell'oggetto e riconsegna ai genitori da parte del Dirigente Scolastico o del docente	Docente Dirigente scolastico
	- usare il cellulare per elaborare immagini, suoni o video e metterli in internet **	In caso di reiterazione: In primo luogo: attività educativa/ riparativa correlata all'accaduto In seguito: provvedimento di sospensione dalle attività scolastiche fino a 3 giorni **Nel caso in cui l'episodio si configuri come cyberbullismo si procede secondo quanto previsto dal regolamento specifico	Consiglio di classe
2. comportamento inadeguato nei bagni, negli spogliatoi, nei corridoi, durante l'accesso e l'uscita dalla scuola e negli spostamenti interni ed esterni alla scuola.	-Corse, urla, schiamazzi -Entrata/uscita caotica e disordinata -Lancio di oggetti -Spinte pericolose e volontarie ai compagni o ad altre persone	Ammonizione scritta per informare la famiglia	Docente Dirigente scolastico
		Convocazione della famiglia	Docenti Dirigente scolastico
		In caso di reiterazione attività educativa/ riparativa correlata all'accaduto	Consiglio di classe
3. Ogni altro comportamento inadeguato e/o scorretto durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla scuola		Ammonizione scritta per informare la famiglia	Docente Dirigente scolastico
		Convocazione della famiglia	Docenti Dirigente scolastico
		In caso di reiterazione attività educativa/ riparativa correlata all'accaduto	Consiglio di classe



- d) Comportamento recante danno al patrimonio della scuola e utilizzo scorretto delle strutture, delle attrezzature, dei sussidi didattici e degli arredi, mancato rispetto dell'ambiente scolastico.

MANCANZE	COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
- Comportamento recante danno, utilizzo scorretto delle strutture, delle attrezzature, dei sussidi didattici e degli arredi, mancato rispetto dell'ambiente scolastico.	-usare impropriamente e/o danneggiare le attrezzature scolastiche	Rimborso costi delle attrezzature danneggiate a carico dei genitori del/i responsabile/i o, se non individuabile/i, dell'intero gruppo	Docente Dirigente Scolastico
	-sporcare o deturpare le attrezzature e/o i locali scolastici	Pulizia ad opera del/i responsabili o, se non individuabile/i, dell'intero gruppo di quanto sporcato o deturpato In caso di reiterazione, provvedimento disciplinare con eventuale sospensione fino a 3 giorni	Consiglio di classe

- e) Comportamento configurabile come reato

MANCANZE	COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana	-minaccia, -percosse, -ingiurie, -reati di natura sessuale -atti di grave violenza -Discriminazione e/o propaganda di discriminazione nei confronti di altre persone	Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico. Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'istituto
atti tali da determinare seria apprensione a livello sociale o pericolo per l'incolumità	-Infrazione al divieto di fumo - rischio di incendio -rischio di allagamento -Introduzione a scuola di sostanze o oggetti pericolosi e/o atti a recare offesa (es. lame, bastoni, petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.)	Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico. Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'istituto

1. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni è previsto, durante il suddetto periodo, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.
2. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni la scuola promuove, in



coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

PROCEDIMENTO

1. Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori o da un docente di classe, anche congiuntamente.
2. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate da un Organo Collegiale, va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e/o ai suoi genitori anche attraverso vie brevi (comunicazione telefonica, convocazione verbalizzata, lettera a mano).
3. Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori). La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è preceduta da una fase istruttoria riservata alla sola componente docente. L'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli.
 - a. L'Organo Collegiale viene convocato nel più breve tempo possibile o in occasione del primo consiglio di classe utile.
 - b. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento.
 - c. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dello studente dal Dirigente Scolastico, in forma scritta.

IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari, solo per le sospensioni, è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito "Organo di garanzia" (O.G.), istituito presso l'istituto ai sensi dell'Art. 5, secondo comma, D.P.R. 249/98, e come disciplinato dal Regolamento di modifica dello statuto (D.P.R. n. 235/2007).
2. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
3. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

ORGANO DI GARANZIA

1. L'O.G. è designato annualmente dal Consiglio di istituto su disponibilità dei membri. Esso è composto da:
 - a) dirigente scolastico (o vicario) che ne assume la presidenza
 - b) presidente del Consiglio di istituto
 - c) n° 2 rappresentante dei docenti
 - d) n° 2 rappresentanti dei genitori nominati dal consiglio di istituto
 - e) n° 2 membri supplenti, uno per la componente docenti, uno per la componente genitori
2. I membri supplenti sostituiranno i titolari in caso di una motivata impossibilità a partecipare o per i casi di incompatibilità di giudizio.
3. L'O.G., in composizione perfetta, dovrà esprimersi, a maggioranza, in merito all'impugnazione, non oltre 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso, qualora l'O.G. non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
4. Le deliberazioni assunte dall'OdG sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.
5. La competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nel "Regolamento di istituto", è attribuita, a norma di legge, all'Organo di Garanzia Regionale, al quale gli interessati possono ricorrere entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'"Organo di garanzia" della scuola.



ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

1. Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

Fonti normative:

- DPR 24 giugno 1998, n. 249- Statuto delle studentesse e degli studenti
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 Novembre 2007, n. 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/49997/Statuto+delle+studentesse+e+degli+studenti.pdf/53c11c3e-97d9-428a-94fc-911b45e32269?version=1.0&t=1476271671086>